

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano
Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani zy"à.

Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim avrebbe reso meritevoli di yeshuàt e niflaòt, per avere figli, salute e parnassà



Beshalàch בַּשְּׁלַח • Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze • 16 ז'אין

Le parole di Shimshón

Il vantaggio di avere Hashem che ci cura direttamente senza avere un intermediario

וַיֹּאמֶר אִם שְׁמוּעַ תִּשְׁמַע לְקוֹל ה' אֱלֹהֶיךָ וְהִישַׁר בְּעֵינֶיךָ תַעֲשֶׂה וְהֶאֱזַנְתָּ לְמִצְוֹתָיו וְשָׁמַרְתָּ כָּל חֻקָּיו כָּל הַמְּחֻלָּה אֲשֶׁר שְׁמַתִּי בְּמִצְרַיִם לֹא אֲשִׁים עֲלֶיךָ כִּי אֲנִי ה' רַפְאֵךְ (טו כו):

«Egli disse: se ascolterai diligentemente la voce di Hashem, tuo D-o, e farai ciò che è giusto dinanzi ai Suoi Occhi, prestando attenzione ai Suoi comandamenti e osservando tutte le Sue leggi, allora ciascuna piaga che ho portato in Egitto non le porterò a te, poiché io sono Hashem, il tuo guaritore...». (Esodo, 16:26).

La questione è ovvia: se Hashem non infliggerà alcuna malattia agli ebrei, allora questi non avranno bisogno di essere curati. Di conseguenza Hashem non avrebbe avuto bisogno di proclamare Sé stesso come il guaritore degli ebrei.

Il Midràsh in Shir Hashirim (4: 12) dice quanto segue: בשר ודם אין מקדים רטיה עד שרואה המכה, אבל מי שאמר והיה עולם אינו כן, אלא מקדים הרטיה ואחר כך הוא מכה וכו', וכתב (הושע ז' א') כרפאי ישראל. אבל אמות העולם מכה אותן ואחר כך מרפאן, שנאמר (ישעיי י"ט כ"ב) ונגף ה' את מצרים נגף ורפוא. נגף על ידי אהרן ואחר כך מרפאן, שנאמר (ישעיי י"ט כ"ב) ונגף ה' את מצרים נגף ורפוא. נגף על ידי משה. un dottore umano non inizia le cure se non dopo che il paziente si è ammalato e necessita conseguentemente di essere curato. Ma non è questa la via ed il modo di operare di Hashem, che inizia a guarire ben prima di infliggere la malattia per la quale si rendono necessarie le cure, come dice il passuk: 'quando curo Israele'. Ciò si riferisce ed ha riguardo soltanto agli ebrei, ancorché invece per ciò che concerne le altre nazioni, dapprima Hashem affligge quella che se lo merita, e solo successivamente Egli comincia a somministrare le cure, secondo quanto afferma il passuk: 'Hashem affliggerà l'Egitto, colpendo e curando [...]'. Il che rispecchia l'atto di "colpire" e l'atto di "curare" compiuti rispettivamente per mano di Aaron e di Moshè...».

In primo luogo, dobbiamo capire perché Hashem inizia a curare gli ebrei dalla loro afflizione persino ben prima che essi siano afflitti? E, in secondo luogo, perché Hashem dovrebbe differenziare tra ebrei e non-ebrei in questo modo? Qual è la differenza fondamentale tale da giustificare questa diversità di trattamento nelle due tipologie di cure somministrate da Hashem? Soprattutto, dobbiamo infine comprendere quale sia la differenza

tra il pessukim, portati dal Midràsh, e la discussione in questione.

Possiamo allora fare chiarezza richiamando la seguente regola di Halachà, che il Shulchàn Arùch (Choshèn Mishpàt 420: 21) enuncia così: "אמר לו המזיק אני ארפא אותך כו' אין שומעין לו אלא מביא רופא אומן ומרפאו בשכר. – se la persona che ne ha ferito un'altra sostiene di essere in grado di guarirla, noi non accettiamo la sua offerta ma piuttosto convociamo un altro dottore che si prenda cura del ferito".

Alla luce di questa halachà, possiamo allora pienamente comprendere ed apprezzare quel concetto che Hashem ha voluto condividere con noi. Quando Hashem ci ha detto che "ciascuna piaga che ho portato in Egitto non le porterò a te, poiché io sono Hashem, il tuo guaritore", Egli intendeva dire quanto segue: nel caso in cui ne avessimo bisogno, spetterebbe ad Hashem il compito di guarirci poiché "Egli è il nostro guaritore". Di conseguenza, se Hashem infliggesse ad un ebreo una malattia, Egli non sarebbe in grado di curarlo poiché è Colui che ha "ferito", come il Shulchàn Arùch statuisce che il danneggiante non può prendersi cura del danneggiato, poiché "al danneggiante non è permesso di somministrargli le cure".

Considerato allora il fatto che Hashem ovviamente non potrebbe mai fare una cosa simile alla Sua Nazione eletta, e cioè affliggerla per poi abbandonarla a sé stessa, Egli 'non ha altra scelta' se non quella di non causare malattia o afflizione al Suo popolo. Questo è dunque il modo corretto di leggere il passuk sopra richiamato: la ragione per la quale "nessuna delle piaghe che ho causato all'Egitto non le causerò a te" risiede nel fatto che "Io sono Hashem, il tuo guaritore".

Alla luce di quanto ora chiarito, possiamo dunque spiegare anche il Midràsh che richiama il passuk che dice "quando curo Israele". Ciò significa che Hashem è il guaritore e cura di Israele. Dunque – dice il Midràsh – ne consegue necessariamente che quando Hashem cura un ebreo, inizia a curarlo ancor prima che questo sia afflitto, poiché una volta che l'ebreo è ammalato, ad Hashem 'non è permesso di curarlo', in conformità alla norma del Shulchàn Arùch.

Ciò avviene esclusivamente con riferimento al Popolo di Israele. Ancorché, con riguardo ai non-ebrei, il Midràsh richiama il passuk che afferma come "Hashem affliggerà l'Egitto, colpendo e curando", e che secondo il Midràsh stesso alluderebbe alla guarigione operata da Moshè.

Ciò significa che i non-ebrei non sono curati direttamente da Hashem, ma attraverso un intermediario. Così persino dopo che Hashem li affligge, il loro intermediario guaritore li può ancora curare e non è necessario che la cura preceda la loro malattia.

(Zera Shimshón Beshalàch 14)

הוצאת הגליון והפעלת לוחות • לברכה והצלחה

עמנואל בן יעל נעמי ובל משפחה

שייכו לברכות ושועות בלי גבול ופתחו בפניהם שערי ברכה בהרהבה

יוצא לאור ע"י זרע שמשון ע"ד 580624120 * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להפקיד בנק מרכנתי (17) סניף 635 מנה. 71713028 ע"ש זרע שמשון כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leiluy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון" בארה"ק: 05271-66-450 בארה"ב: 347-496-5657

זכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומוזני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו

